

OPEN FIBER POTENZIA LA RETE NAZIONALE: GIÀ POSATI OLTRE 2.000 KM DI NUOVA FIBRA

- *Con il progetto Backbone 2.0 Open Fiber rafforza i collegamenti in fibra tra le principali città italiane*
- *Già operative le principali direttrici tra Milano, Genova, Bologna, Padova e Roma. Il piano prevede oltre 3.200 km di nuovi cavi entro il primo semestre 2027*

Roma, 23 settembre 2026 – Open Fiber ha già posato oltre **2.000 chilometri di nuovi cavi in fibra ottica** nell'ambito di **Backbone 2.0**, il progetto avviato nel 2025 per potenziare la rete nazionale e creare nuovi collegamenti ad alta capacità tra le principali città italiane.

Il backbone può essere considerato la **“spina dorsale” della rete**: l'infrastruttura che permette di trasportare grandi quantità di dati su lunghe distanze e di collegare tra loro città e nodi strategici. Con Backbone 2.0, Open Fiber sta realizzando nuove direttrici che si affiancano alla rete esistente, aumentando la capacità disponibile e creando percorsi alternativi per il traffico dati.

Il piano prevede complessivamente **oltre 3.200 chilometri di nuovi cavi**, con il completamento delle attività previsto nel **primo semestre del 2027**.

La nuova infrastruttura permetterà inoltre a Open Fiber di ampliare la propria offerta con **collegamenti in fibra spenta sulle tratte nazionali di lunga distanza**. Si tratta di fibra che i clienti possono utilizzare e gestire direttamente con i propri apparati, configurandola in funzione delle specifiche esigenze di connettività.

L'investimento risponde alla crescente domanda di capacità generata dallo sviluppo di **data center, aree industriali e nuovi ecosistemi digitali**, oltre che dall'arrivo sulle coste italiane di nuovi sistemi di cavi sottomarini.

A settembre 2026 sono già disponibili sei importanti direttrici: **Genova-Roma**, passando per Sestri Levante, La Spezia, Livorno, Follonica, Grosseto e Toscana; **Milano-Genova**; **Milano-Bologna**, attraverso Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena; **Bologna-Roma**, attraverso Firenze, Arezzo e Viterbo; **Milano-Padova**, attraverso Bergamo e Vicenza; e **Padova-Bologna**.

PUBBLICO

Il progetto proseguirà lungo la **direttrice adriatica tra Bologna e Bari, passando per Ancona**, e sulla tratta **Genova-Torino**, completando così l'ampliamento previsto dal piano.

Andrea Lazzaroli, Head of Business Marketing di Open Fiber, commenta: «La crescita dei volumi di dati e lo sviluppo di nuovi servizi e data center stanno trasformando le esigenze delle reti di telecomunicazioni. Non basta aumentare la banda disponibile: servono infrastrutture con maggiore capacità, più flessibili e diversificate. Backbone 2.0 nasce proprio con questo obiettivo: costruire oggi una rete capace di accompagnare l'evoluzione dei servizi digitali e le esigenze di connettività di domani».

Backbone 2.0 consentirà infatti di collegare le città lungo le nuove direttrici attraverso **percorsi alternativi e complementari alla rete nazionale esistente**. L'introduzione di nuove tecnologie permetterà inoltre di sviluppare servizi con **latenza garantita** e una gestione dinamica dei percorsi di rete, rendendo l'infrastruttura più flessibile e pronta a sostenere la crescita del traffico dati.

Ufficio stampa Open Fiber

ufficiostampa@openfiber.it

www.openfiber.it

PUBBLICO

Open Fiber S.p.A. - società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A. – Sede Legale:
Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966
R.E.A. MI 2083127 Capitale sociale euro 250.000.000 i.v.